



Il Sindaco di Parma

REP. N. DSFP / 2013 / 13
Pg. n° 54606
2013. II 11.3

OGGETTO: Nomina responsabile anticorruzione del Comune di Parma

IL SINDACO

Premesso:

- che in data 6 novembre 2012 è stata adottata la Legge n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto:

- in particolare l'art. 1 comma 7 della citata legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

-il successivo comma 8 del citato articolo 1 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato:

- che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

- che occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Generale;

Visto:

- il D.lgs n. 267/2000 recante " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

-il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ;

-il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Richiamata:

la Circolare n. 1/2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica che prevede che il responsabile della prevenzione debba: 1) elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione; 2) definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; 3) verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità; 4) proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione; 5) verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; 6) individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di individuare ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190 del 06/11/2012 il Segretario Generale, Dott.ssa Silvia Asteria, quale responsabile della prevenzione della corruzione;

2. di stabilire che al Segretario Generale spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;

3. di dare comunicazione della presente nomina alla C.I.V.I.T (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza, e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) in ottemperanza all'art. 1 comma 7 Legge 190/2012.

Il Vice Segretario Generale
(Dott.ssa Donatella Signifredi)

Il Sindaco

Dalla Residenza Municipale 27/03/2013